



SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI

DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI

Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte

Principali informazioni sull'insegnamento

Titolo dell'insegnamento: Storia d'Europa in età moderna

Corso di studio : Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte, a.a. 2016/2017

Crediti formativi: 6

Denominazione inglese: Early Modern European History

Obbligo di frequenza: No (ma la frequenza è vivamente consigliata)

Lingua di erogazione: Italiano

Sede: Aulario, via Raffaele Perla, Santa Maria Capua Vetere

Docente: Daniele Santarelli (daniele.santarelli@unina2.it)

Dettaglio crediti formativi

Tipologia : Opzionale

Ambito disciplinare: 11/A – Discipline storiche [History]

Settore scientifico disciplinare: M-STO/02 – Storia moderna [Early Modern History]

Modalità di erogazione

Periodo di erogazione: Secondo Semestre

Anno di corso: 2° anno

Modalità di erogazione: Frontale

Organizzazione della didattica

Ore di corso: 30

Ore studio individuale: 120

Calendario

Inizio attività didattiche: consultare il sito del DILBEC

Fine attività didattiche: consultare il sito del DILBEC

Orario della didattica: consultare il sito del DILBEC

Commissioni d'esame

Membri: Daniele Santarelli (pres.), Federico Paolini.

Programma

Prerequisiti:

Adeguate capacità di esprimersi correttamente in italiano parlato e scritto; conoscenza almeno scolastica di una delle principali lingue europee; conoscenza approfondita della storia moderna (in particolare per quanto riguarda l'area europea e mediterranea)

Conoscenze e abilità da acquisire:

Lo studente dovrà acquisire: 1) una conoscenza approfondita delle tematiche di storia dell'Europa moderna che saranno sviluppate durante il corso; 2) una competenza di base sui metodi della ricerca e dell'analisi dei dati storici, unita alla capacità di commentare e contestualizzare le fonti storiche; 3) la capacità di sviluppare idee e giudizi autonomi sulle dinamiche storiche; 4) la capacità di esporre e contestualizzare adeguatamente eventi e problematiche storiche e storiografiche; 5) la capacità di rielaborare, applicare in modo autonomo ed eventualmente trasmettere le competenze acquisite nella prospettiva di proseguire gli studi o di intraprendere un'attività professionale per l'esercizio della quale sia utile il possesso di conoscenze storico-culturali.

Modalità di esame:

Esame orale (con possibilità di prove *in itinere*)

Criteri di valutazione:

La valutazione dell'esame avverrà sulla base della coerenza delle risposte, tenendo conto della completezza delle conoscenze specifiche del candidato, e sulla base della correttezza linguistica.

Contenuti:

Il corso sarà diviso in una parte più "istituzionale" e in una parte di approfondimento.

La prima parte del corso verterà sulla tematica "La Riforma protestante e le guerre di religione nell'Europa della prima età moderna". In occasione del cinquecentenario dell'*affaire* Lutero, il corso ripercorrerà le vicende della Riforma protestante in Europa, della sua affermazione nei territori dell'Europa settentrionale e della sua repressione nell'Europa meridionale, con i suoi riflessi sugli equilibri politici e sul sistema delle relazioni internazionali.

La seconda parte del corso ("Donne e uomini nell'Europa del XVI e XVII sec.") si concentrerà sull'analisi del ruolo svolto dalle donne nella società europea nei secoli tra il XVI e il XVII. In particolare, le lezioni metteranno in luce come determinati eventi abbiano influenzato e condizionato l'esistenza delle donne, i rapporti di genere e la vita familiare: la Riforma protestante, le guerre di religione e i macro-cambiamenti politico-istituzionali e sociali si sono rivelati fondamentali nel definire la differenza di genere. Nel rivolgere l'attenzione a fenomeni come la caccia alle streghe e la riorganizzazione della vita monastica (con la limitazione degli spazi femminili imposta dalla clausura post-tridentina) saranno sottolineati gli aspetti socio-culturali che non hanno consentito una rottura con il passato, rinviando l'avvio dell'emancipazione femminile ad epoche più recenti. Nell'analizzare particolari figure di donne al potere, come, ad esempio, Caterina de' Medici reggente di Francia ed Elisabetta Tudor regina d'Inghilterra, saranno messe in evidenza le peculiarità della rappresentazione dell'autorità femminile, spesso contrapposta, in senso positivo o negativo a seconda delle circostanze e dell'orientamento della propaganda politica del momento, a quella maschile.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

Il corso si articolerà in lezioni frontali "tradizionali" e lezioni a carattere più "seminariale" ed "interattivo" con commento e discussione di documenti e videoproiezioni in aula

Testi di riferimento e indicazioni sui materiali di studio:

Si fornisce di seguito una lista dei testi di riferimento.

I **frequentanti** sono tenuti allo studio integrale di un volume a scelta tra il n° 1 e il n° 2, oltre che di un capitolo/una parte a scelta, da concordare con il docente, di uno dei volumi elencati tra il n° 3 e il n° 8.

Per i **non frequentanti**, invece, è richiesto lo studio integrale di un volume a scelta tra il n° 1 e il n° 2, accompagnato dallo studio integrale di un volume a scelta tra quelli elencati tra il n° 3 e il n° 8.

- 1) Mark Greengrass, *Christendom Destroyed: Europe 1517-1648*, Penguin Books, London 2015
- 2) Helmut G. Koenigsberger, George L. Mosse, Gerard Q. Bowler, *L'Europa del Cinquecento*, Laterza, Roma-Bari 1999
- 3) Philippe Ariés, *Padri e figli nell'Europa medievale e moderna*, Laterza, Roma-Bari 2006
- 4) Benedetta Craveri, *Amanti e regine. Il potere delle donne*, Adelphi, Milano 2005
- 5) Merry E. Wiesner, *Le donne nell'Europa moderna*, Einaudi, Torino 2003
- 6) Cristina di Lorena, *Lettere alla figlia Caterina de' Medici Gonzaga duchessa di Mantova (1617-1629)*, a cura di Beatrice Biagioli e Elisabetta Stumpo, postfazione di Maria Pia Paoli, Firenze University Press, Firenze 2015
- 7) Matthieu Gellard, *Une reine épistolaire. Lettres et pouvoir au temps de Catherine de Médicis*, Garnier, Paris 2015
- 8) Brian P. Levack, *La caccia alle streghe in Europa*, Laterza, Roma-Bari 2012